

## Delibera n° 1895

Estratto del processo verbale della seduta del  
**18 dicembre 2020**

### oggetto:

INVITO INTEGRATO A VALERE SULL'AZIONE 4.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNEMENT INTEROPERABILI, INTEGRATI (JOINED-UP SERVICES) E PROGETTATI CON CITTADINI E IMPRESE, APPLICAZIONI DI E-PROCUREMENT E SOLUZIONI INTEGRATE PER LA SMART CITIES AND COMMUNITIES (NON INCLUSE NELL'OT4)" CON IL QUALE SONO DEFINITI I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL POR FESR 2014-2020. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio Emidio BINI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sebastiano CALLARI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Tiziana GIBELLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Alessia ROSOLEN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Stefano ZANNIER</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Barbara ZILLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniela IURI** Segretario generale (assente)

Il Vicesegretario generale Gianni CORTIULA

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto**, in particolare, l'art. 7 "Sviluppo urbano sostenibile" del sopracitato Regolamento, che prevede che almeno il 5 % delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, laddove le città e gli organismi subregionali o locali, responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane"), sono altresì responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni;

**Visto** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**Vista** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015, che ha approvato il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, (2020) 2691 del 23 aprile 2020 e (2020) 8049 del 16 novembre 2020;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, che ha adottato il POR FESR FVG 2014-2020 e i relativi allegati in via definitiva, e le deliberazioni n. 1830 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020, con cui è stato preso atto delle successive Decisioni della Commissione Europea di modifica del programma;

**Vista** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";

**Visto** il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.;

**Preso atto** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**Richiamato** l'articolo 6, comma 2, lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR, in base al quale l'Autorità di Gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

**Vista** la deliberazione n. 1576 del 6 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale ha fissato i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020 e ha previsto lo svolgimento da parte delle Strutture regionali attuatrici, in raccordo con l'Autorità di gestione, di una specifica istruttoria finalizzata a verificare il possesso dei requisiti suddetti, quale elemento indispensabile ai fini della stipulazione delle Convenzioni con la Struttura regionale attuatrice;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

**Visto** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, da ultimo modificato con deliberazione n. 1628 dd. 30 ottobre 2020 e s.m.i.;

**Considerato** che la suddetta deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 individua il Servizio sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, turismo e cooperazione, successivamente denominata Direzione attività produttive con DGR n. 1363/2018 e s.m.i., quale Struttura Regionale Attuatrice (SRA) competente per l'Asse IV "Sviluppo urbano";

**Vista** la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 1<sup>a</sup> Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020 svoltasi in data 12/11/2015;

**Preso atto** che, in linea con quanto richiesto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comune di Udine ha approvato con delibera della Giunta comunale n. 72 del 1 marzo 2016 la propria "Strategia di sviluppo urbano sostenibile", che rappresenta il documento di sintesi delle strategie adottate dall'Ente comunale;

**Vista** la deliberazione n. 2082 dell'11 novembre 2016, con la quale sono stati approvati, tra l'altro, i criteri specifici di ammissibilità per l' Azione 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* del POR FESR 2014 –2020, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, tramite la procedura scritta n. 4;

**Vista** la nota Prot. 4536 del 28 febbraio 2017, con la quale il Servizio sviluppo economico locale, in qualità di SRA competente, in raccordo con il Servizio gestione fondi comunitari per conto dell'Autorità di gestione, ha trasmesso al Comune di Udine gli esiti dell'apposita istruttoria prevista dalla già citata DGR n. 1576/2015, da cui si evince il possesso dei requisiti minimi da parte del Comune di Udine;

**Vista** la Convenzione Prot.n. 03/PROTUR/CON, sottoscritta digitalmente, in data 2 marzo 2017, tra la SRA competente e l'Organismo intermedio del Comune di Udine per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", in conformità con lo schema di Convenzione approvato con DGR n. 2012 del 28 ottobre 2016;

**Ricordato che** la sopra citata Convenzione prevede, tra le "Funzioni delegate" all'Organismo intermedio ai sensi dell'art. 4, l'elaborazione delle procedure di attivazione (bandi/inviti) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, secondo gli standard individuati dall'Autorità di gestione in sede di "bando – tipo" e d'intesa con la Struttura Regionale Attuatrice competente e l'Autorità di Gestione;

**Rilevato** che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento attuativo prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 31 marzo 2017, con la quale si è proceduto alla ripartizione degli obiettivi di realizzazione e risultato e degli obiettivi minimi di spesa tra le Autorità Urbane di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine coinvolte nell'ambito dell'Asse 4 del POR FESR 2014-2020;

**Vista** la propria deliberazione n. 583 del 31 marzo 2017, con la quale è stato approvato un primo invito integrato a valere sulle Azioni 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* e 4.5 *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"*, rivolto ai Servizi del Comune di Udine e all'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) del Friuli centrale, istituita ai sensi della LR.26/2014;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2642 del 28 dicembre 2017, che aggiorna la pianificazione finanziaria e di risultato del Programma, attraverso la revisione del calendario di approvazione delle procedure di attivazione del Programma stesso e dei target di spesa e di realizzazione del Performance Framework, necessari all'assegnazione della "riserva di efficacia", già definiti con delibera n. 2048 del 4 novembre 2016;

**Vista** la propria deliberazione n. 109 del 25 gennaio 2018 pubblicata sul BUR n. 6 del 7 febbraio 2018 con la quale è stato approvato un secondo invito integrato a valere sull'Azione 4.1;

**Richiamato** l'articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede la costituzione di una riserva di efficacia dell'attuazione pari al 6% dei fondi SIE, che viene destinata soltanto ai Programmi e Assi prioritari che hanno conseguito, entro il 31 dicembre 2018, i propri target intermedi così come definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma;

**Richiamati** altresì gli art. 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013, i quali definiscono la procedura di verifica di efficacia dell'attuazione e prevedono l'attribuzione della riserva alle priorità per le quali sono stati conseguiti i target intermedi, tramite decisione della Commissione Europea;

**Vista** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 6200 di data 20 agosto 2019, con la quale è stato ufficializzato il risultato delle valutazioni sul raggiungimento dei target intermedi di

*performance* del Programma Operativo del FESR 2014-2020, riconoscendo, tra gli altri, anche l'Asse IV come asse performante a seguito del raggiungimento dei target intermedi al 2018;

Vista la Decisione della Commissione europea n. C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 di approvazione delle modifiche al Programma Operativo del FESR 2014-2020 conseguenti alla valutazione sul raggiungimento dei target intermedi e all'assegnazione della riserva di "*performance*";

**Tenuto conto** che la riserva di *performance* dell'Asse IV, pari ad euro 721.810,00, è stata assegnata all'Autorità urbana del Comune di Udine che, come indicato nella delibera della Giunta regionale n. 644 del 30 aprile 2020, con la quale si prende atto della citata Decisione della Commissione europea C(2020) 2691 del 23 aprile 2020, risulta disporre di un parco progetti, a valere sull'azione 4.1, complementare e sinergico agli interventi già finanziati nell'ambito dell'Asse IV;

**Considerato** che la scelta dell'Autorità urbana è stata fatta sulla base del contributo al raggiungimento dei target intermedi di *performance* e dal fatto che l'Autorità Urbana di Udine è l'unica che non dispone di risorse aggiuntive regionali, al contrario delle altre tre Autorità urbane coinvolte nell'Asse 4, che si sono viste in passato già assegnare una quota di tali risorse a valere sul Programma;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno attivare le risorse di *performance* disponibili per l'Autorità urbana di Udine tramite un nuovo invito a valere sull'Azione 4.1 del Programma;

**Considerato** che la dotazione finanziaria da destinare alla presente procedura, terzo invito a valere sull'Azione 4.1 in capo all'Autorità urbana di Udine, a seguito dell'assegnazione della riserva di efficacia, è pari a euro 721.810,00 (quota comunitaria: euro 360.905,00; quota nazionale: euro 252.633,50; quota regionale: euro 108.271,50);

**Atteso** che le risorse finanziarie potranno essere integrate tramite apposite deliberazioni di Giunta, con eventuali dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

**Visto** l'ordine di servizio n. 7/2019, trasmesso dal Comune di Udine alla Struttura regionale attuatrice e acquisito al protocollo della stessa con n. 6456 del 03/04/2019, con il quale viene individuato il personale dell'Organismo intermedio competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo;

**Vista** la Scheda di attivazione della Linea d'intervento 4.1 di competenza del Comune di Udine, aggiornata da ultimo in data 18 novembre 2020, che definisce il quadro programmatico di dettaglio della Linea d'intervento stessa, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1.4 del Manuale delle procedure di gestione e controllo del programma;

**Tenuto conto** che, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.1 del citato Manuale delle procedure, nel caso in cui la struttura di gestione sia un Organismo Intermedio, i bandi e gli inviti sono predisposti dalle Strutture regionali attuatrici o, con specifico riferimento alle Autorità Urbane, sono predisposti dalle stesse e sottoposti alla supervisione delle Strutture regionali attuatrici, prima della trasmissione all'Autorità di Gestione e dell'approvazione da parte della Giunta regionale;

**Visto** che tale attività di concertazione multilivello si è sostanziata, nel caso di specie, attraverso lo scambio di comunicazioni informali e l'organizzazione di appositi incontri tra le strutture interessate;

**Tenuto conto** dell'ultima versione dell'Invito 4.1 di data 18 novembre 2020 e dei relativi allegati, frutto del confronto tra Struttura regionale attuatrice, Autorità di Gestione e Organismo intermedio del Comune di Udine;

**Considerato** che, sempre secondo quanto previsto dal citato paragrafo 4.2.1 del Manuale delle procedure di gestione e controllo del programma, ai fini dell'elaborazione dei bandi/inviti, le SRA coinvolgono anche l'Autorità Ambientale che suggerisce modifiche o integrazioni relative al rispetto delle politiche ambientali nei documenti e all'eventuale previsione di appositi criteri di selezione e/o di modulistica dedicata;

**Dato atto** che l'Autorità ambientale, già in data 27 marzo 2017, ha trasmesso il positivo parere di competenza in ordine ai contenuti della proposta del primo Invito a valere sull'Asse IV rivolto al Comune di Udine, successivamente approvato con DGR n. 583 del 31 marzo 2017;

**Preso atto** che tale parere positivo è stato ritenuto esteso anche al secondo Invito relativo all'Azione 4.1 successivamente approvato con DGR n. 109 del 25 gennaio 2018;

**Ritenuto**, pertanto, di poter analogamente estendere il succitato parere positivo anche all'invito relativo all'azione 4.1 da approvare con la presente deliberazione in quanto non sono state apportate modifiche sostanziali ai criteri di selezione e alla tipologia di interventi già previsti nell'Invito trasmesso all'Autorità Ambientale in data 27 marzo 2017 con riferimento all'azione 4.1 medesima;

**Atteso** che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha operato, d'intesa con la Struttura regionale attuatrice, le verifiche di competenza inerenti la congruenza dell'invito predisposto dal Comune di Udine con la normativa e le disposizioni di gestione e controllo del programma;

**Ritenuto** pertanto di approvare l'allegato Invito e relativi Allegati;

**Atteso** che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nell'invito e relativi allegati, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per rispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**Considerato** che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

**Riconosciuta** pertanto, in fase di gestione del predetto Invito, al Direttore del Servizio sviluppo economico locale, o suo delegato, la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dall'Invito medesimo;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,

**La Giunta regionale**, all'unanimità

### **Delibera**

1. di approvare l'invito a valere sull'Azione 4.1 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"*, con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei

finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di approvare la modulistica allegata all'Invito di cui al punto 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assegnare all'Invito di cui al punto 1, le risorse finanziarie pari ad euro 721.810,00 (quota comunitaria: euro 360.905,00; quota nazionale: euro 252.633,50; quota regionale: euro 108.271,50) a valere sull'Azione 4.1;
4. di autorizzare il Direttore del Servizio sviluppo economico locale, o suo delegato, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti alle modalità di attuazione dell'Invito di cui al punto 1 e agli allegati di cui al punto 2;
5. la presente deliberazione è pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

IL PRESIDENTE